



Usl 2, mano tesa verso la Siria

Progetto-salute rivolto ai disabili

Il programma di cooperazione prevede 12 corsi di formazione che si svolgeranno a Damasco. Coinvolti oltre 30 esperti umbri.

FOLIGNO

Il direttore sanitario dell'Azienda Usl Umbria 2, Camillo Giammartino e il direttore del dipartimento di Riabilitazione, Mauro Zampolini, hanno incontrato nei giorni scorsi Minako Manome (foto), responsabile per il programma di recupero socioeconomico in Siria di Undp Siria (Programma di Sviluppo delle Nazioni Unite) con l'obiettivo di estendere la collaborazione in corso per la promozione della salute e dell'inclusione delle persone con disabilità in Siria (che in seguito al conflitto sono circa 2,9 milioni su una popolazione residente di 18 milioni).

La visita in Umbria della dottoressa Manome s'inserisce in un progetto per la promozione della salute e dell'inclusione delle persone con disabilità e per il supporto al recupero socio-economico in Siria realizzato da Felcos Umbria e Undp Siria. Nell'ambito del programma di cooperazione saranno realizzati 12 corsi di formazione a Damasco che coinvolgeranno oltre 30 esperti del servizio sanitario umbro e di altre organizzazioni e istituzioni della regione. L'Usl Umbria 2 ha supportato l'iniziativa fin dalla prima fase, avviata lo scorso anno con un corso di formazione a Damasco sul tema degli ausili, realizzato dal Centro Ausili del Dipartimento di Riabilitazione aziendale. Insieme

all'Azienda Usl Umbria 2, a supportare il progetto, c'è anche l'Azienda Ospedaliera di Perugia attraverso l'Unità Spinale Unipolare dell'Umbria.

LE SINERGIE IN CAMPO

**A supportare
l'iniziativa c'è anche
l'Azienda ospedaliera
di Perugia con l'Unità
Spinale Unipolare**

